



Aiuti alle imprese innovative di nuova costituzione

Obiettivi prioritari dell'intervento "aiuti alle piccole e micro imprese innovative di nuova costituzione", adottato in base al Regolamento Regionale n. 20/2008, sono:

- stimolare la nascita di nuove micro e piccole imprese che intendano valorizzare a livello produttivo i risultati delle ricerche condotte nell'ambito dei settori industriali strategici per lo sviluppo del territorio pugliese (materiali avanzati, logistica avanzata, aerospazio e aeronautica, meccatronica, ICT, ambiente e risparmio energetico, salute dell'uomo e biotecnologie, agroalimentare);
- attenuare gli effetti delle inefficienze presenti nel mercato dei capitali e del credito, con maggiore attenzione all'idea d'impresa e alla coerenza fra gruppo proponente e progetto imprenditoriale, oltre che alla solidità patrimoniale dell'azienda;
- porre il piano di impresa al centro dell'attività di istruttoria e valutazione. Saranno valutati non solo la qualità e la coerenza tecnica dell'attività di ricerca e sviluppo, ma anche la capacità dell'iniziativa di autosostenersi nel tempo in termini economico-finanziari e organizzativi e la sua attitudine a generare processi di integrazione con Università, Enti Pubblici di Ricerca e Distretti Tecnologici nella filiera della conoscenza.
- favorire la localizzazione nel territorio pugliese di iniziative ad alto contenuto di conoscenza, anche attraverso l'attrazione di nuove imprese che valorizzino i risultati di ricerche condotte in laboratori extraregionali.

Beneficiari dell'intervento di sostegno sono imprese innovative di nuova costituzione, a condizione che non siano state costituite in data antecedente a 6 mesi dalla presentazione della domanda di agevolazione.

Obiettivo di sistema è rendere l'intervento una misura **strutturale e permanente** nell'ambito degli interventi regionali di sostegno alla ricerca e innovazione.

La dotazione finanziaria iniziale è pari a 5 mln di euro. È prevista la modalità di presentazione "a sportello" a partire dal 15/03/2010.

La misura finanzia le spese di investimento (materiali e immateriali) e alcune categorie di spese di gestione (fra le quali le spese per il personale) **per i primi 3 anni di vita dell'impresa**, fino ad un **massimo di €1.200.000** per ciascuna impresa finanziata.

Le domande dovranno essere presentate anche per via telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it .

Nell'avviso è presente la *clausola sociale* prevista dalla Legge Regionale 28/2006 per il contrasto al fenomeno del lavoro irregolare, che impone precisi obblighi per i beneficiari nei confronti dei dipendenti, in termini di rispetto della normativa sui rapporti di lavoro e del contratto collettivo.